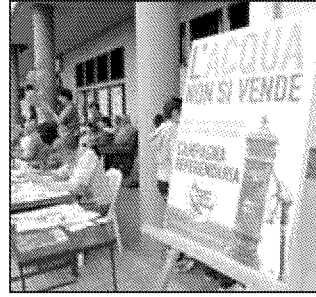


PRATO I manifestanti annunciano: "Se non ripubblicizzate ci autoriduciamo le bollette"

Forum acque, protesta al summit dei primi cittadini Ato 3

■ Presidio di protesta del forum toscano dei movimenti per l'acqua pubblica, ieri, di fronte ad un hotel del centro di Prato dove era in corso l'assemblea dei sindaci delle città che compongono l'Ato 3 (Toscana centrale) del servizio idrico. "Questi primi cittadini si riuniscono ma non discutono di come togliere dalle bollette il 7% di remunerazione del capitale investito così come espressamente emerso dall'esito del referendum - hanno spiegato i contestatori - non discutono di come fare per

arrivare alla ripubblicizzazione dell'acqua, altro punto implicitamente affermato dai cittadini con il referendum", hanno aggiunto. I manifestanti hanno distribuito volantini contro la privatizzazione della risorsa idrica, ed esposto striscioni con le scritte 'Acqua pubblica' e '27 milioni hanno detto no all'acqua privata, rispettare il referendum'. "Oggi gli argomenti all'ordine del giorno sono più che altro relativi a questioni di bilancio - ha spiegato il vicesindaco di Prato Goffredo Borchì -



non parleremo dell'eliminazione del 7% di remunerazione del capitale dalle bollette perché questo argomento sarà affrontato

dalla autorità unica regionale che inizierà a lavorare il prossimo anno. E quanto alla ripubblicizzazione, è l'Authority nazionale che deve decidere, non certo i sindaci". Intanto, i manifestanti del forum si dicono pronti ad iniziative più 'dure': "Non pagheremo il 7% di remunerazione del capitale - hanno rilanciato i contestatori - ci stiamo dotando di legali per affrontare la questione al meglio, dopodiché promuoveremo questa campagna di disobbedienza civile".

